



SANCTI

IOANNES XXIII
IOANNES PAULUS II

VEGLIA DI PREGHIERA

**IN PREPARAZIONE ALLA CANONIZZAZIONE
DEI BEATI PONTEFICI GIOVANNI XXIII E
GIOVANNI PAOLO II**

Si possono esporre alla pubblica venerazione le reliquie e le immagini dei due Beati, che saranno poste nell'aula liturgica o in presbiterio, ma non sull'Altare. Le reliquie e le immagini possono essere ornate con fiori e lumi e incensate all'inizio della veglia, insieme con l'Altare e la croce.

PRIMO SCHEMA: LITURGIA DELLE ORE

Soprattutto nelle comunità monastiche e religiose, come pure nelle Parrocchie dove è abituale la preghiera corale della Liturgia delle Ore, si consiglia la celebrazione solenne vigilare dell'Ufficio delle Letture della II Domenica di Pasqua.

Dopo la seconda lettura e il suo responsorio si proclama solennemente il Vangelo della risurrezione (Mc 16, 1-20; cf. LdO II, p. 2024).

Dopo il Vangelo e l'eventuale breve omelia, si può lasciare un tempo di preghiera silenziosa, durante il quale i presenti possono

أُمْسِيَّةُ صَلَاةٍ

تَحْضِيرًا لِإِعْلَانِ قَدَاسَةِ الْحَبْرَيْنِ الْأَعْظَمَيْنِ
الطُّوبَاوِيِّينِ يُوْحَنَّا الثَّالِثِ وَالْعِشْرِينَ وَيُوْحَنَّا بُولُسَ
الثَّانِي

يُمْكِنُ تَكْرِيمَ دَخَائِرِ وَصُورِ الطُّوبَاوِيِّينِ، فِي الْقَاعَةِ أَوْ فِي صَحْنِ
الْكَنِيسَةِ، إِنَّمَا لَيْسَ عَلَى الْمَذْبَحِ، كَمَا يُمْكِنُ إِكْرَامُهَا بِالرُّهُورِ
وَالشُّمُوعِ وَالْأَضْوَاءِ، وَتُبْحَرُ فِي بَدَايَةِ أُمْسِيَّةِ الصَّلَاةِ مَعَ الْمَذْبَحِ
وَالصَّلِيبِ.

الْهَيْكَلِيَّةُ الْأُولَى لِلصَّلَاةِ: لِتَوْجِيهِ صَلَوَاتِ
السَّاعَاتِ

لَا سِيَّما فِي الْجَمَاعَاتِ الرُّهْبَانِيَّةِ وَالْمَكَرْسِيِّينَ، كَذَلِكَ فِي الرِّعَايَا
الَّتِي اعْتَادَتْ عَلَى صَلَوَاتِ الْخُورَسِ وَلِيُتَوَجَّهَ صَلَوَاتِ السَّاعَةِ،
يُنْصَحُ بِالِاخْتِفَالِ الْمَسَائِيِّ لِصَّلَاةِ الْفُرْضِ الْإِلَهِيِّ بِقِرَاءَاتِ
الْأَحَدِ الثَّانِي مِنْ زَمَنِ الْقِيَامَةِ الْمَجِيدَةِ.

بَعْدَ الْقِرَاءَةِ الثَّانِيَّةِ وَالتَّرْنِيمَةِ الَّتِي تَلِيهَا، يُشَلَى الْإِنْجِيلَ الْقِيَامَةِ
إِخْتِفَالِيًّا (مر 16 / 1-20)

بَعْدَ إِعْلَانِ الْإِنْجِيلِ الْمَقْدَسِ وَالْعِظَةِ الْمُتَضَبَّةِ، يُشْرِكُ وَقْتُ
لِلصَّمْتِ وَالصَّلَاةِ، يَتَأَمَّلُ فِيهِ الْمُؤْمِنُونَ فِي بَعْضِ أَقْوَالِ
الطُّوبَاوِيِّينَ الْبَابَوِيِّينَ يُوْحَنَّا الثَّالِثِ وَالْعِشْرِينَ وَيُوْحَنَّا بُولُسَ الثَّانِي

meditare su alcuni scritti dei Beati Pontefici Giovanni XXIII e Giovanni Paolo II (presi dagli schemi seguenti, o dal complesso delle loro opere). Alcuni testi brevi possono essere anche proposti da un lettore.

La celebrazione prosegue con il canto del Te Deum e l'orazione, come di consueto.

SECONDO SCHEMA: LUCERNARIO.

1. Lucernario e vangelo pasquale.

La schola e l'assemblea eseguono un canto iniziale tratto dal repertorio degli introiti del tempo di Pasqua.

La processione di ingresso è aperta dall'incenso e dal Diacono (o altro ministro) che porta il cero pasquale. Il cero pasquale viene collocato presso l'ambone. Il Sacerdote che presiede incensa il cero, quindi va alla sede e dà inizio alla preghiera.

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

R. Amen.

Il Signore sia con voi.

R. E con il tuo spirito.

Fratelli carissimi,

ascoltiamo la Parola del Signore: è annuncio di risurrezione e vita, è invito a seguirlo per condividere con la sua gloria, insieme a tutti i santi, nel Regno di Dio.

L'assemblea acclama con il canto dell'alleluia, mentre il Diacono, dopo aver chiesto la benedizione, prende l'evangelario dall'altare, lo porta solennemente all'ambone e proclama il Vangelo. In assenza del Diacono, il Vangelo è proclamato dallo

(إِمَّا مِنْ جِلالِ الهَيْكَلِيَّةِ الثَّانِيَةِ لِلصَّلَاةِ أَوْ مِنْ جِلالِ أَعْمَالِهِمَا الكَامِلَةِ). كَمَا يُمكنُ أَنْ يَتَلَوْ قَارِئٌ بَعْضَ المَقَاتِعِ المِقْتَضِبَةِ. ثُمَّ تُتَلَى تَرْنِيمَةُ تَسْبِيحَةِ الشُّكْرِ "TE DEUM" وَصَلَاتُهَا كالمِعتَاد.

الهَيْكَلِيَّةِ الثَّانِيَةِ لِلصَّلَاةِ

-1

تُرْتَمَّ الجَوْفَةُ والجَمَاعَةُ المِصَلِّيَّةُ مَقْطَعًا مِنْ تَرْانِيمِ زَمَنِ الفِصْحِ. يُبْحَثُ فِي أَوَّلِ تَطَوُّافِ الدُّخُولِ، فِي وَقْتِ يَحْمَلُ شَمَّاسٌ أَوْ خَادِمٌ أَسْرَارًا آخَرَ شَمْعَةَ الفِصْحِ وَيَسِيرُ بِهَا إِلَى الخَوْرَسِ حَيْثُ يَضَعُهَا، ثُمَّ يُبْحَثُهَا الكَاهِنُ المِخْتَفِلُ. بَعْدَهَا يَذْهَبُ إِلَى مَكَانِهِ لِيَبْدَأَ بِالصَّلَاةِ.

الكَاهِنُ : بِاسْمِ الآبِ وَالابْنِ وَالرُّوحِ وَالقُدُّسِ
الجَمَاعَةُ : آمين.

الكَاهِنُ : الرَّبُّ مَعَكُمْ

الجَمَاعَةُ : وَمَعَ رُوحِكَ

الكَاهِنُ : إِخْوَتِي الأَعْزَاءِ،

لِنَسْتَمِعَ إِلَى كَلِمَةِ الرَّبِّ: إِنجِيلُ القِيَامَةِ وَالْحَيَاةِ، الَّذِي يَدْعُونَا لِنَتَّبِعَهُ، فَنتَمَتَّعَ مَعَ جَمِيعِ القِدِّيسِينَ فِي المَلَكُوتِ السَّمَاوِيِّ.

تُرْتَمَّ الجَمَاعَةُ هَللُوبًا، فَيَتَقَدَّمُ الشَّمَّاسُ مِنَ الكَاهِنِ لِأَخْذِ بَرَكَّتِيهِ، ثُمَّ يَأْخُذُ الإِنْجِيلَ المَقَدَّسَ عَنِ المَذْبَحِ وَيَحْمَلُهُ بِإِحْتِفَالٍ لِيَضَعَهُ عَلَى مَنَصَّةِ القِرَاءَةِ وَيَقْرَأَهُ. وَفِي حَالِ غِيَابِ الشَّمَّاسِ، يَتَلَوُ الكَاهِنُ الإِنْجِيلَ المَقَدَّسَ، وَيُمْكِنُ حَمْلُ الشُّمُوعِ وَتَبْجِيرُ الإِنْجِيلِ.

الكَاهِنُ : الرَّبُّ مَعَكُمْ

stesso Sacerdote. Si possono usare i ceri e l'incenso.

Il Signore sia con voi.

R. E con il tuo spirito.

Dal Vangelo secondo Giovanni

(20, 19-31)

R. Gloria a te, o Signore.

La sera di quel giorno, il primo della settimana, mentre erano chiuse le porte del luogo dove si trovavano i discepoli per timore dei Giudei, venne Gesù, stette in mezzo e disse loro: «Pace a voi!». Detto questo, mostrò loro le mani e il fianco. E i discepoli gioirono al vedere il Signore. Gesù disse loro di nuovo: «Pace a voi! Come il Padre ha mandato me, anche io mando voi». Detto questo, soffiò e disse loro: «Ricevete lo Spirito Santo. A coloro a cui perdonerete i peccati, saranno perdonati; a coloro a cui non perdonerete, non saranno perdonati».

Tommaso, uno dei Dodici, chiamato Didimo, non era con loro quando venne Gesù. Gli dicevano gli altri discepoli: «Abbiamo visto il Signore!». Ma egli disse loro: «Se non vedo nelle sue mani il segno dei chiodi e non metto il mio dito nel segno dei chiodi e non metto la mia mano nel suo fianco, io non credo».

Otto giorni dopo i discepoli erano di nuovo in casa e c'era con loro anche Tommaso. Venne Gesù, a porte chiuse, stette in mezzo e disse: «Pace a voi!». Poi disse a Tommaso: «Metti qui il tuo dito e guarda le mie mani; tendi la tua mano e mettila nel mio fianco; e non essere incredulo, ma credente!». Gli rispose Tommaso: «Mio Signore e mio Dio!». Gesù gli disse: «Perché mi hai veduto, tu hai creduto; beati quelli che non hanno visto e

الْجَمَاعَةَ : وَمَعَ رُوحِكَ

الْكَاهِن : الإِنْجِيلُ الْمُقَدَّسُ بِحَسَبِ يُوحَنَّا الرَّسُولِ

(20، 19-31)

الْجَمَاعَةَ : المِجْدُ لَكَ يَا رَبِّ

وَفِي مَسَاءِ ذَلِكَ الْيَوْمِ، يَوْمَ الْأَحَدِ، كَانَ التَّلَامِيذُ مُجْتَمِعِينَ، وَالْأَبْوَابُ مُغْلَقَةً خَوْفًا مِنَ الْيَهُودِ، فَجَاءَ يَسُوعُ وَوَقَفَ فِي الْوَسْطِ وَقَالَ لَهُمْ: "السَّلَامُ لَكُمْ!". قَالَ هَذَا وَأَرَاهُمْ يَدَيْهِ وَجَنْبَهُ. فَفَرِحَ التَّلَامِيذُ حِينَ رَأَوْا الرَّبَّ. فَقَالَ لَهُمْ ثَانِيَةً: "السَّلَامُ لَكُمْ! كَمَا أُرْسَلَنِي الْآبُ، أُرْسَلُكُمْ أَنَا أَيْضًا". قَالَ هَذَا وَنَفَخَ فِيهِمْ وَقَالَ لَهُمْ: "خُذُوا الرُّوحَ الْقُدُسَ. مَنْ غَفَرْتُمْ خَطَايَاهُمْ غُفِرَتْ لَهُمْ، وَمَنْ أَمْسَكْتُمْ خَطَايَاهُمْ أَمْسَكْتُمْ عَلَيْهِمْ".

أَمَّا تَوْمَآ، أَحَدُ الْإِثْنَيْ عَشَرَ، الْمَلْتَمِبُ بِالتَّوَامِ، فَلَمْ يَكُنْ مَعَهُمْ حِينَ جَاءَ يَسُوعُ. فَقَالَ لَهُ التَّلَامِيذُ الْآخَرُونَ: "لَقَدْ رَأَيْنَا الرَّبَّ!". فَقَالَ لَهُمْ: "مَا لَمْ أَرَأْ أَثَرَ الْمَسَامِيرِ فِي يَدَيْهِ، وَأَضَعُ إِصْبِعِي فِي مَوْضِعِ الْمَسَامِيرِ، وَأَضَعُ يَدِي فِي جَنْبِهِ، لَنْ أُوْمِنَ!".

وَبَعْدَ ثَمَانِيَةِ أَيَّامٍ، كَانَ تَلَامِيذُ يَسُوعَ ثَانِيَةً فِي الْبَيْتِ، وَتَوْمَآ مَعَهُمْ. جَاءَ يَسُوعُ، وَالْأَبْوَابُ مُغْلَقَةً، فَوَقَفَ فِي الْوَسْطِ وَقَالَ: "السَّلَامُ لَكُمْ!". ثُمَّ قَالَ لِتَوْمَآ: "هَاتِ إِصْبَعَكَ إِلَى هُنَا، وَانظُرْ يَدَيَّ. وَهَاتِ يَدَكَ، وَضَعَهَا فِي جَنْبِي. وَلَا تَكُنْ غَيْرَ مُؤْمِنٍ بَلْ كُنْ مُؤْمِنًا!". أَجَابَ تَوْمَآ وَقَالَ لَهُ: "رَبِّي وَإِلَهِي!". قَالَ لَهُ يَسُوعُ: "لَأَنَّكَ رَأَيْتَنِي آمَنْتَ؟ طُوبَى لِمَنْ لَمْ يَرَوْا وَآمَنُوا!".

وَصَنَعَ يَسُوعُ أَمَامَ تَلَامِيذِهِ آيَاتٍ أُخْرَى كَثِيرَةً لَمْ تُدَوَّنْ فِي هَذَا الْكِتَابِ. وَإِنَّمَا دُوِّنَتْ هَذِهِ لِكَيْ تُؤْمِنُوا أَنَّ

hanno creduto!».

Gesù, in presenza dei suoi discepoli, fece molti altri segni che non sono stati scritti in questo libro. Ma questi sono stati scritti perché crediate che Gesù è il Cristo, il Figlio di Dio, e perché, credendo, abbiate la vita nel suo nome.

Parola del Signore.

R. Lode a te, o Cristo.

Segue una breve omelia.

2. La testimonianza dei santi.

Si prepari un leggio distinto dall'ambone per le letture agiografiche.

Si possono proporre i testi che seguono o altri scritti autentici dei Beati Giovanni XXIII e Giovanni Paolo II.

Le letture possono essere intervallate da momenti anche prolungati di silenzio, da responsori, da canti pasquali e sul tema della santità.

L'assemblea rimane seduta. Il ministro che presiede introduce l'ascolto e la meditazione con queste parole.

Fratelli carissimi,

al termine del Grande Giubileo del 2000 il Beato Pontefice Giovanni Paolo II ci ricordava che la santità è la "misura alta" della vita cristiana, la meta verso cui tendere, lo scopo al quale orientare i nostri pensieri, le nostre azioni, il desiderio più profondo del nostro cuore. Egli ha dimostrato con la sua stessa vita la verità di quelle parole.

Ascoltiamo la testimonianza dei nostri Vescovi che domani la Chiesa riconoscerà santi: facciamo nostre le loro parole, imitiamo il loro esempio, per condividere un

يَسُوعَ هُوَ الْمَسِيحُ ابْنُ اللَّهِ، وَلِكِي تَكُونُ لَكُمْ، إِذَا
آمَنْتُمْ، الْحَيَاةَ بِاسْمِهِ.

الكَاهِنُ : كَلَامُ الرَّبِّ

الْجَمَاعَةُ : التَّسْبِيحُ لِلَّهِ دَائِمًا.

يَلِي الْإِنْجِيلَ عِظَةٌ مُفْتَضِّلَةٌ.

2- شَهَادَةُ الْقَدِّيسِينَ

تُوضَعُ مِنْصَةً أُخْرَى لِقِرَاءَةِ النُّصُوصِ. يُمَكِّنُ قِرَاءَةَ النُّصُوصِ
التَّالِيَةِ أَوْ نُصُوصًا أُخْرَى مِنْ كِتَابَاتٍ وَأَقْوَالِ الطُّوبَاوِيِّينَ يُوحَنَّا
الثَّالِثِ وَالْعِشْرِينَ وَيُوحَنَّا بُوَلُسَ الثَّانِي.

يُمَكِّنُ تَرْكَ دَقَائِقٍ صَمْتٍ لِلتَّأْمُلِ بَيْنَ قِرَاءَةِ أُخْرَى، أَوْ إِنْشَادِ
تَرَاتِيلٍ فَضْحِيَّةٍ جَوْلَ مَوْضُوعِ الْقَدَّاسَةِ.

بَيْنَمَا تَجْلِسُ الْجَمَاعَةُ، يُقَدِّمُ الْمُخْتَفِلُ الصَّلَاةَ التَّأْمِلِيَّةَ بِهَذِهِ
الكَلِمَاتِ:

إِخْوَتِي الْأَعْرَاءَ،

فِي خِتَامِ الْيُوبِيلِ الْكَبِيرِ لِلْعَامِ 2000، ذَكَرَ الطُّوبَاوِيُّ
البَابَا يُوحَنَّا بُوَلُسَ الثَّانِي أَنَّ الْقَدَّاسَةَ هِيَ الْمِفْيَاسُ الْأَرْفَعُ
لِلْحَيَاةِ الْمَسِيحِيَّةِ، الْمَهْدَفُ الَّذِي عَلَيْنَا أَنْ نَضَعَهُ نُصَبَ
أَعْيُنَنَا وَأَنْ نَعْمَلَ لِأَجْلِهِ، وَالْمَطْلُوبُ الْأَسْمَى مِنْ قَلْبِ
المُؤْمِنِ. وَهَذِهِ الْحَفَائِقُ عَاشَهَا وَشَهِدَ لَهَا فِي حَيَاتِهِ البَابَا
الْكَبِيرِ يُوحَنَّا بُوَلُسَ الثَّانِي، فَلَنَسْتَمِعَ إِلَى شَهَادَاتِ
أَسَاقِفَتِنَا الَّذِينَ سَتَعَلَّنُهُمْ عَدَا الْكَنِيسَةُ قَدِّيسِينَ:
فَلَنَأْخُذْ كَلَامَهُمْ دُسْتُورًا وَمَثَلَهُمْ قُدُوهً لَنَا، لِنَسْتَطِيعَ
يَوْمًا مُشَارَكَتَهُمْ الطُّوبَى الْأَبَدِيَّةَ لِمَجْدِ اللَّهِ الْآبِ.

giorno con loro la beatitudine eterna nella gloria di Dio Padre.

LETTURE

Da una omelia del Beato Giovanni XXIII ai giovani

(Basilica Vaticana, 3 novembre 1961)

“Da voi, dilette figli, viene la promessa di giorni migliori, la sicurezza dell'avvenire, su cui si fonda la perenne giovinezza della Chiesa. Quando si è giovani, tutto sorride nella vita, e le stesse difficoltà non atterriscono, ma sono di sprone a lottare per superarle.

Voi portate un messaggio di speranza, benedetto da Dio stesso: e, siatene certi, esso trova eco di particolare benevolenza nel Nostro cuore. Tutti fummo giovani: tutti lo siamo nel cuore: tutti partecipiamo alle gravi preoccupazioni dei giovani di oggi, per la loro sanità morale, per le loro giuste aspirazioni, per il loro inserimento nel mondo del lavoro e nella società. [...]

Così sostenuti dalla preghiera, e irrobustiti da una solida vita soprannaturale, avrete quelle convinzioni, che si manifestano nella parola e nel tratto, nella condotta e nella professione. Nessuno sfugge al fascino di un'anima che sa quello che vuole, e vive secondo la propria fede.

Dilette figli! continuate su questa via sicura, che forma i sinceri cristiani e i buoni cittadini, perché pone al primo posto il dovere essenziale dell'uomo: amare Dio, pregarlo, vivere della sua stessa vita mediante la grazia. Non lasciatevi impressionare dalla mentalità mondana, che non trova la pace perché non sa più pregare: ma sappiate profumare ogni vostra azione col soffio animatore della preghiera. In questo modo, ne siamo certi, la vostra vita si

القرآءات

من عظةٍ للشَّيْبَةِ لِلطُّوبَاوِيِّ الْبَابَا يُوحَنَّا الثَّالِثِ

وَالْعِشْرِينَ. (بازيليك الفاتيكان، 3 تشرين الثاني 1961)

"فيكم أولادي الأحبَّة، يَبْدَى لَنَا الْوَعْدُ بِأَيَّامٍ أَفْضَلَ وَالْأَمَانُ لِلْمُسْتَقْبَلِ الَّذِي تُبْنَى عَلَيْهِ فُتُوهُ الْكَيْسَةِ الْأَبْدِيَّةِ. عِنْدَمَا يَكُونُ الْمَرْءُ شَابًّا، كُلُّ شَيْءٍ فِي الْحَيَاةِ يَضْحَكُ لَهُ، وَالصُّعُوبَاتُ نَفْسَهَا - مَهْمَا عَسُرَتْ - لَا تُرْهِبُهُ بَلْ تُشَكِّلُ لَهُ حَوَافِزَ لِيُوجِّهَهَا فَيَتَخَطَّاهَا.

إِنَّكُمْ لِتَحْمِلُونَ لَنَا وَلِكُلِّ الْبَشَرِ رِسَالَةَ رَجَاءٍ مُبَارَكَةً مِنْ اللَّهِ بِنَفْسِهِ؛ فَارْسَحُوا وَاتَّقِينْ بِهَا وَبِفَعَالِيَّتِهَا بَيْنَنَا وَفِي الْعَالَمِ، فَإِنَّهَا لَتَلْقَى صَدَى إِيْجَابِيًّا فِي قَلْبِنَا: لَقَدْ كُنَّا كُنَّا شَبَابًا، وَلَا زِلْنَا هَكَذَا فِي قُلُوبِنَا: كُنَّا نَتَشَارِكُ مَعَكُمْ هُمُومَ الشَّبَابِ الْعِظَامِ فِي أَيَّامِنَا الْحَاضِرَةِ، لِكِي تَسْتَقِيمَ حَيَاتُهُمْ فَيَعِيشُوا أَخْلَاقِيًّا بِحَسَبِ مَا يَدْعُوهُمْ قَلْبُهُمْ إِلَيْهِ، لِكِي تَتَحَقَّقَ تَطَلُّعَاتُهُمْ الْحَقَّةَ، وَيَدْخُلُ فِي حَقْلِ الْعَمَلِ الْحَاضِرِ فِي بَيْتِهِمْ وَفِي الْمِجْتَمَعِ بِأَسْرِهِ. [...]

وَلِذَا، وَأَنْتُمْ مُؤَيَّدُونَ بِالصَّلَاةِ، وَمُعَزَّزُونَ بِحَيَاةِ رُوحِيَّةِ صَلْبَةٍ، تَتَأَلَوْنَ تِلْكَ الْقَنَاعَاتِ، فَتَتَحَلَّى فِي كَلَامِكُمْ وَمِيزَاتِكُمْ وَفِي سُلُوكِكُمْ وَمَجَالِ عَمَلِكُمْ. لَا أَحَدٌ يَقْدِرُ أَنْ يَبْأَى بِنَفْسِهِ عَنِ سِحْرِ نَفْسٍ تَعِيشُ مَطْوَاعَةً فَتُحَقِّقَ هَدَفَهَا الشَّخْصِيَّ وَتَعِيشَ بِحَسَبِ إِيْمَانِهَا الدَّخْلِيَّ.

أولادي الأحبَّة! لَا تَتَوَقَّفُوا فِي مَسِيرَتِكُمْ هَذِهِ، لِتَسِيرُوا عَلَى هَذِهِ الطَّرِيقِ الْمَضْمُونَةِ لِلَّهِ وَفِيهِ؛ فَهِيَ الَّتِي تُنْشِئُ مَسِيحِيَّيْنَ صَادِقِينَ وَمُوَاطِنِينَ صَالِحِينَ، فَإِنَّهَا - كَمَا

svilupperà armoniosa, benedetta da tutti i favori del Cielo e della terra: e saprete altresì comunicare ad altri la pienezza degli ideali, che vi dilata il cuore”.

تَطْمَحُونَ وَنَطْمَحُ جَمِيعًا - تُبْرِزُ كَمَرْتَبَةِ أُولَى فِي الْحَيَاةِ
وَاجِبَ الْإِنْسَانِ الْأَسَاسِيِّ الْأَوَّلِيِّ الَّذِي هُوَ مَحَبَّةُ اللَّهِ،
وَالانْفِتَاحُ عَلَيْهِ وَالْعَيْشُ فِي حَيَاتِهِ بِمُسَاعَدَةِ نَعْمِهِ إِلَيْنَا: لَا
تَقْبَلُوا بِأَنْ تَخْدَعُكُمْ قَنَاعَاتُ هَذَا الْعَالَمِ الَّتِي لَا تَرْسُو فِي
الْآخِرِ فِي السَّلَامِ، فَإِنَّهُ غَابَ عَن وَجَدَانِهَا وَخَفَقَاتِ قَلْبِهِ
الْمُتَوَاتِرَةِ كَيْفَ تُصَلِّي وَتَتَضَرَّعُ لِلرَّبِّ إِلَهِيهَا. إِنَّمَا اعْرِفُوا
كَيْفَ تُعْطَرُوا كُلَّ عَمَلٍ تَقُومُونَ بِهِ بِنَفْسِ الصَّلَاةِ
الْمُحْيِي. وَهَكَذَا، وَإِنَّا لَوَائِثُونَ مِنْ ذَلِكَ، فَتَنْمُو حَيَاتِكُمْ
بِتِنَاعٍ تَامٍ وَهِيَ مُبَارَكَةٌ بِكُلِّ نَعْمِ السَّمَاءِ وَالْأَرْضِ؛ حَتَّى
إِنَّكُمْ هَكَذَا، تُذَرِّكُونَ كَيْفَ تُوَصِّلُونَ سَعَةً وَبَهَاءَ الْمَثَالِيَتِ
لِإِخْوَتِكُمُ الْآخَرِينَ، فَيُفْتَحَ هَكَذَا قُلُوبُكُمْ أَكْثَرَ فَأَكْثَرَ.

Dall'omelia del beato Giovanni Paolo II alla Veglia di preghiera con i giovani
(Roma, Tor Vergata, GMG 2000)

“È Gesù che cercate quando sognate la felicità; è Lui che vi aspetta quando niente vi soddisfa di quello che trovate; è Lui la bellezza che tanto vi attrae; è Lui che vi provoca con quella sete di radicalità che non vi permette di adattarvi al compromesso; è Lui che vi spinge a deporre le maschere che rendono falsa la vita; è Lui che vi legge nel cuore le decisioni più vere che altri vorrebbero soffocare. E' Gesù che suscita in voi il desiderio di fare della vostra vita qualcosa di grande, la volontà di seguire un ideale, il rifiuto di lasciarvi inghiottire dalla mediocrità, il coraggio di impegnarvi con umiltà e perseveranza per migliorare voi stessi e la società, rendendola più umana e fraterna.
Carissimi giovani, in questi nobili compiti

من عِظَةِ لِلطُّوبَاوِيِّ الْبَابَا يُوحَنَّا بُؤْسِ الثَّانِي فِي أُمْسِيَّةِ
صَلَاةٍ مَعَ الشَّبَابِ.
(Roma, Tor Vergata, GMG 2000)

"إِنَّكُمْ تَبْحَثُونَ عَن يَسُوعَ عِنْدَمَا تَحْلُمُونَ بِالسَّعَادَةِ،
هُوَ الَّذِي يَنْتَظِرُكُمْ عِنْدَمَا لَا يَكْفِيكُمْ شَيْئًا مِمَّا يَجِدُونَ؛
إِنَّهُ الْجَمَالُ الَّذِي يَجْذِبُكُمْ كَثِيرًا؛ هُوَ مَن يَدْفَعُكُمْ مِنْ
حِلَالِ الْعَطَشِ الَّذِي لَا يَجْعَلُكُمْ تَتَكَيَّفُونَ مَعَ التَّسْوِيَةِ؛
هُوَ مَن يَدْفَعُكُمْ لِنَزْعِ الْأَقْبَعَةِ الَّتِي تَجْعَلُ الْحَيَاةَ
كَادِبَةً؛ هُوَ مَن يَقْرَأُ فِي قُلُوبِكُمُ الْقَرَاءَاتِ الْأَكْثَرَ
حَقِيقَةً وَالَّتِي يُرِيدُ الْآخَرُونَ خَنْفَهَا. إِنَّهُ يَسُوعَ الَّذِي
يُثِيرُ الرِّغْبَةَ فِيكُمْ لِيَجْعَلَ مِنْ حَيَاتِكُمْ شَيْئًا عَظِيمًا.
الْإِرَادَةُ بِاتِّبَاعِ مِثَالِ، الرِّفْضُ بِأَنْ تَبْتَلِعَكُمْ الرَّدَاةَ،
الشَّجَاعَةُ لِلاتِّزَامِ بِتَوَاضُعٍ وَمُثَابَرَةٍ لِتَحْسِينِ أَنْفُسِكُمْ
وَالْمُجْتَمَعِ، جَاعِلِينَ أَكْثَرَ إِنْسَانِيَّةً وَأُخُوَّةً.

non siete soli. Con voi ci sono le vostre famiglie, ci sono le vostre comunità, ci sono i vostri sacerdoti ed educatori, ci sono tanti di voi che nel nascondimento non si stancano di amare Cristo e di credere in Lui. Nella lotta contro il peccato non siete soli: tanti come voi lottano e con la grazia del Signore vincono!

Cari amici, vedo in voi le "sentinelle del mattino" in quest'alba del terzo millennio. Nel corso del secolo che muore, giovani come voi venivano convocati in adunate oceaniche per imparare ad odiare, venivano mandati a combattere gli uni contro gli altri. I diversi messianismi secolarizzati, che hanno tentato di sostituire la speranza cristiana, si sono poi rivelati veri e propri inferni. Oggi siete qui convenuti per affermare che nel nuovo secolo voi non vi presterete ad essere strumenti di violenza e distruzione; difenderete la pace, pagando anche di persona se necessario. Voi non vi rassegherete ad un mondo in cui altri esseri umani muoiono di fame, restano analfabeti, mancano di lavoro. Voi difenderete la vita in ogni momento del suo sviluppo terreno, vi sforzerete con ogni vostra energia di rendere questa terra sempre più abitabile per tutti."

أَيُّهَا الشَّبَابُ الأَعْرَاءُ، لَسْتُمْ لَوْحِدِكُمْ فِي هَذِهِ المَهَامِ النَّبِيلَةِ، بَلْ مَعَكُمْ عَائِلَاتِكُمْ، جَمَاعَاتِكُمْ، كَهَنَتِكُمْ وَمُنَشَّئِكُمْ، كَثِيرُونَ بَيْنَكُمْ فِي الخَفِيَةِ لَا يَتَعَبُونَ أَبَدًا مِنْ مَحَبَّةِ المَسِيحِ وَالإِيمَانِ بِهِ. فِي صِرَاعِكُمْ ضِدَّ الخَطِيئَةِ لَسْتُمْ مَثْرُوكُونَ لَوْحِدِكُمْ، كَثِيرُونَ مِثْلَكُمْ يُصَارِعُونَ وَبِنِعْمَةِ اللّهِ يَنْتَصِرُونَ.

أَيُّهَا الأَصْدِقَاءُ الأَحْبَاءُ، إِنِّي أَرَى فِيكُمْ "حُرَّاسَ الصَّبَاحِ" فِي فَجْرِ الأَلْفِ الثَّالِثِ. خِلَالَ القَرْنِ الَّذِي يَمُوتُ، شَبَابٌ مِثْلَكُمْ كَانُوا يُسْتَدْعَوْنَ إِلَى جَمْعَاتٍ ضَخْمَةٍ لِيَتَعَلَّمُوا الكَرَاهِيَّةَ، ثُمَّ يُرْسَلُوا لِقِتَالِ بَعْضِهِمُ البَعْضِ.

إِنَّ مُخْتَلَفِ التِّيَارَاتِ المَسِيحَانِيَّةِ المَعْلَمَةِ، الَّتِي حَاوَلَتْ إِسْتِبْدَالَ الرِّجَاءِ المَسِيحِيِّ، إِتَّضَحَ فِيمَا بَعْدَ أَنَّهَا جَحِيمٌ حَقِيقِيٌّ.

إِنَّكُمْ مُجْتَمِعُونَ اليَوْمَ هُنَا لِتُعْلِنُوا أَنَّكُمْ لَنْ تَسْمَحُوا فِي القَرْنِ الجَدِيدِ بَأَنْ تَكُونُوا أَدَاةَ عُنْفٍ وَتَدْمِيرٍ؛ سَتُدْفَعُونَ عَنِ السَّلَامِ حَتَّى وَلَوْ لَزِمَ الأَمْرُ التَّضْحِيَةَ بِنُفُوسِكُمْ. لَنْ تَسْتَسْلِمُوا لِعَالَمٍ يَمُوتُ فِيهِ البَشَرُ جُوعًا، عَالَمٍ يَبْقَى فِيهِ النَّاسُ أُمِّيِّينَ وَعَاطِلِينَ عَنِ العَمَلِ. سَتَشْدَفَعُونَ عَنِ الحَيَاةِ فِي كُلِّ لَحْظَةٍ مِنْ تَطَوُّرِهَا عَلَى الأَرْضِ، سَتَسْعَوْنَ بِكُلِّ مَا أُوتِيتُمْ مِنْ قُوَّةٍ لِتَجْعَلُوا مِنْ هَذِهِ الأَرْضِ المَكَانَ الأَفْضَلَ لِلجَمِيعِ.

Dal "Giornale dell'anima", diario del beato
Giovanni XXIII

Appunti sulla santità

22 agosto Anno Santo 1900

Io rinnovo il mio proponimento di volermi fare santo davvero, e protesto un'altra volta innanzi a te, o Cuore dolcissimo del mio maestro Gesù, di volerti amare come tu lo desideri, di volermi investire nel tuo spirito. Intanto, quattro sono le risoluzioni che propongo di praticare, "hic et nunc et semper" per fare qualche passo innanzi.

Anzitutto, spirito di unione con Gesù, raccoglimento nel suo Cuore dal primo svegliarsi al mattino al chiudere gli occhi la sera e, se fosse possibile, anche nel sonno notturno.

"Ego dormio sed cor meum vigilat". Tutti i miei sforzi, poi, li devo condensare nella recita del rosario. Secondariamente non dimenticare mai dell' "age quod agis", essere sempre in tutte le mie azioni presente.

In terzo luogo, modestia la più scrupolosa negli sguardi, nelle parole, ecc. siamo già intesi. Da ultimo, tranquillità, quiete, giovialità, buone maniere, mai una parola risentita con nessuno, mai scaldarsi ragionando; ma semplicità, cordialità; ma franchezza insieme e non codardia, non cose fiacche. Aggiungi: non parlare mai di persone, di compagni intimi miei, la cui triste riuscita faccia sempre più ribaltare la mia condotta, se non con riserbo, dicendone quel più bene che si può, coprendone i difetti quando lo svelarli sia inutile, e non faccia che eccitare il mio amor proprio che si nasconde sotto e il più delle volte, così bel bello, si tradisce. Ecco il frutto di questo mio ritiro.

O Gesù, tu vedi il desiderio vivo che nutro in

من كتاب "Giornale Dell'anima"، مذكرات
الطوباوي يوحنا الثالث والعشرين

22 آب العام المقدس 1900

إِنِّي أُجَدِّدُ مَقَاصِدِي بِأَنِّي أَرْغَبُ أَنْ أَصْبِحَ قَدِيسًا بِالْحَقِّ
وَإِنِّي أَحْتَجُّ أَمَامَكَ مَرَّةً أُخْرَى، يَا قَلْبَ مُعَلِّمِي الْمَحْبُوبِ
يَسُوعَ الْعَذْبِ، لِعَوَاطِفِي التَّائِقَةِ لِأَنَّ نُحْبِكَ وَتَرْغَبَ بِكَ
أَنْتَ، حُبِّي، كَمَا تُرِيدُهَا أَنْتَ أَنْ تَشْكُرَكَ وَتَعْبُدَكَ يَا سَيِّدَ
الْأَرْضِ وَكُلِّ مَا فِيهَا؛ كَمَا وَأَنَّ أُرِيدُ أَنْ أُوظَّفَ ذَاتِي فِي
رُوحِكَ فَتَشَشَّتْهَا جَاعِلًا إِيَّاهَا صُورَتَكَ فِي كُلِّ يَوْمٍ أَكْثَرَ
فَ أَكْثَرَ. وَفِي كُلِّ الْأَحْوَالِ، أَرْبَعُ هِيَ الْمَقَاصِدُ الَّتِي
قَرَّرْتُ أَنْ أُمَارِسَهَا هُنَا، وَالْآنَ، وَإِلَى الْأَبَدِ لِكَيْ أَتَقَدَّمَ
وَلَوْ بِخَطْوَةٍ صَغِيرَةٍ مُلَائِمَةٍ لِصَغَرِي وَضِعْتِي أَمَامَكَ يَا أَيُّهَا
الْكَبِيرُ الْأَرِزِيُّ.

بِدَايَةٍ، أَنْ أَسْعَى لِعَيْشِ رُوحِ الْاِتِّحَادِ بِالرَّبِّ يَسُوعَ
خَلَاصِي وَحُبِّي، وَلِلتَّكْوِينِ عَلَى قَلْبِهِ مِنَ اللَّحْظَةِ الْأُولَى
لَا سِتِيْقَاطِي فِي الصَّبَاحِ حَتَّى لِحْظَةِ إِغْلَاقِي لِعَيْنِي عِنْدَ
سَاعَةِ نَوْمِي فِي اللَّيْلِ، وَإِذَا مَا كَانَ مُمَكِّنًا عِنْدَ النَّوْمِ فِي
بَحْرِ تِلْكَ اللَّيْلَةِ.

"وَإِنْ كُنْتُ نَائِمًا، فَإِنَّ قَلْبِي لَسَاهِرٌ حَيْرٌ." وَعَلَيَّ أَيْضًا أَنْ
أَجْمَعَ كُلَّ قَوَائِي الدَّاحِلِيَّةِ لِتِلَاوَةِ الْمَسْبُوحَةِ الْوَرْدِيَّةِ. ثَانِيًا،
عَلَيَّ أَلَّا أَنْسَى أَبَدًا الْقَوْلَ الْمَأْتُورَ: "حَسَنًا، مَاذَا تَفْعَلُ؟"،
أَيُّ أَنْ أَكُونَ فِي أَعْمَالِي حَاضِرًا وَمَوْجُودًا، فِكْرًا وَقَلْبًا.

ثَالِثًا، عَلَيَّ أَنْ أَسْعَى لِكَيْ أَعِيشَ التَّوَاضُّعَ الدَّقِيقَ فِي كُلِّ
نَظْرَاتِي، كَلِمَاتِي، إِخ... لَقَدْ فَهَمْتُ قَصْدِي يَا رَبِّ.
وَأَخِيرًا الطَّمَأِينَةُ وَرَاحَةُ الْبَالِ، حَسَدُ الْفُكَاهَةِ
وَالْأَخْلَاقُ الْحَسَنَةُ، مِنْ دُونِ أَيِّ امْتِعَاضٍ لِلْآخِرِ أَوْ

cuore di amarti, di rendermi tuo vero ministro; concedimi la grazia di far veramente qualche po' di bene. Metterò io in pratica tutti questi piccoli propositi? Tanto io spero dalla tua grazia, o Gesù.

بِالتَّوَجُّهِ إِلَيْهِ مُتَكَلِّمًا مَعَهُ، مِنْ دُونِ أَيِّ تَبَسُّحٍ حِينَ
أُفَكِّرُ، بَلِ الْبَسَاطَةِ، الْمَوْدَّةِ: بَلِ الصَّرَاحَةِ أَيْضًا وَلَا الْجُبْنَ،
مِنْ دُونِ أَيِّ ضَعْفٍ كَيْفَمَا كَانَ. أَزِيدُ: أَنْ أَمْتَنِعَ مَنَعًا بَاتًّا
عَنِ التَّكَلُّمِ عَنِ الْأَشْخَاصِ الْآخَرِينَ، عَنِ أَصْدِقَاءِ
وَمُعَرَّبِينَ إِلَيَّ، الَّذِينَ بِمَاهِمِ الْحَزِينَةِ، يَقْلِبُونَ فِيَّ مَسْأَلَتِي كُلَّ
مَرَّةٍ أَكْثَرَ فَأَكْثَرَ، وَإِنْ كَانَ مِنْ دُونِ أَيِّ تَحْفُظَاتٍ؛ فَأُظْهِرُ
الصَّلَاحَ الَّذِي كَانَ بِالْإِمْكَانِ عَمَلُهُ، وَأُسْتَرُّ عَلَى عُيُوبِي
مُبْرَرًا إِيَّهَا فَقَطْ عِنْدَمَا يَكُونُ مُفِيدًا؛ فَأُثِيرُ حُجِّي لِذَاتِي
الْمُخْفِي دَاخِلِيًّا وَالَّذِي هُوَ وَغَنَ كَانَ جَمِيلًا فِي مُعْظَمِ
الْأَحْيَانِ، فَهُوَ فِيهَا كُلِّهَا يَخُونِي. هَذِهِ هِيَ ثَمَارُ رِيَاضَتِي
الرُّوحِيَّةِ.

يَا يَسُوعِي، أَيْهَا الْحُبِّ الْعَظِيمِ، إِنَّكَ تَرَى الرِّغْبَةَ الْحَيَّةَ فِيَّ
وَالَّتِي أُغْدِيهَا فِي قَلْبِي أَلَا وَهِيَ أَنْ أُحِبَّكَ، وَأَنْ أَكُونَ
أَكْثَرَ فَأَكْثَرَ خَادِمَكَ الْأَمِينِ. أَعْطِنِي نِعْمَةً مِنْ لَدُنِكَ
لِكَيْ اسْتَطِيعَ أَنْ أَخْدُمَ - حَقًّا - بِشَيْءٍ قَلِيلٍ مِنْ
الصَّلَاحِ. هَلْ سَأُطَبِّقُ بِالْفِعْلِ كُلَّ مَقَاصِدِي تِلْكَ؟
بِالْآخَرَى، فَإِنِّي أَتَرْجَى نِعْمَتَكَ يَا يَسُوعِي الْحَبِيبَ الْبَهِيَّ
الطُّلُوعِ.

29 gennaio 1903

Oggi fu un giorno di festa completa; l'ho passato in compagnia di San Francesco di Sales, il mio santo dolcissimo. Che bella figura di uomo, di sacerdote, di vescovo! Se io dovessi essere come lui, non mi farebbe nulla anche quando mi creassero papa. Mi è dolce il ripensare sovente a lui, alle sue virtù, alla sua dottrina; quante volte ne ho letto la vita! Come le sue sentenze mi scendono soavi al cuore, come mi sento più disposto

29 كانون الثاني 1903:

كَانَ الْيَوْمَ يَوْمَ الفَرَحِ الكَامِلَةِ الَّذِي فَضِيئُهُ بِرُفْقَةِ
القِدِّيسِ الجَمِيلِ مَارِ فَرْنَسِيْسِ سَالْسِ، يَا لَهُ مِنْ
إِنْسَانٍ وَكَاهِنٍ وَأُسْتَفٍّ جَمِيلٍ! إِذَا رَغِبْتُ أَنْ أَكُونَ
مِثْلَهُ وَأَقْتِ دِي بِهِ، أَفَعَلُ أَيَّ شَيْءٍ حَتَّى لَوْ
جَعَلُونِي بَابَا. يَا لَهُ مِنْ أَمْرٍ جَمِيلٍ أَنْ أَفَكِّرَ فِيهِ،
بِفَضَائِلِهِ وَبِعَقِيدَتِهِ كُلَّمَا أَقْرَأُ قِصَّةَ حَيَاتِهِ. كَيْفَ

ad essere umile, dolce, tranquillo, alla luce dei suoi esempi! La mia vita, il Signore me lo dice, deve essere una copia perfetta di quella di san Francesco di Sales, se vuole essere feconda di qualche bene. Niente di straordinario in me, nella mia condotta, all'infuori del modo di fare le cose ordinarie. Amore grande, ardentissimo, verso di Gesù Cristo e la sua Chiesa; serenità di spirito inalterabile, dolcezza ineffabile col prossimo, ecco tutto.

O mio santo amoroso, qui, davanti a noi, in questo momento, quante cose vi vorrei dire! Io vi amo con tenerezza: per voi io avrò sempre un pensiero; a voi il mio sguardo.

O San Francesco, o Francesco, io non ho più parola, vedete ciò che sento, e fate voi il resto che mi occorra a rassomigliarvi.

تَلْمَسُ أَحْكَامَهُ الْقَلْبِ الْحُلُو، وَكَيْفَ أَشْعُرُ
بِالِاسْتِعْدَادِ لِأَكُونَ مُتَوَاضِعًا جَمِيلًا هَادِنًا عَلَى ضَوْءِ
صُورَتِهِ! يَقُولُ لِي السَّيِّدُ، يَجِبُ أَنْ تَكُونَ حَيَاتِي
مُطَابِقَةً لِحَيَاةِ الْقَدِيسِ فَرَنْسِيْسِ سَالْسِ، إِذَا رَغِبْتُ
أَنْ تَكُونَ مُثْمِرَةً بِبَعْضِ الْخَيْرِ. لَا شَيْءَ فِيَّ غَيْرِ
عَادِيٍّ، فِي سُلُوكِي، بِعَضِّ النَّظَرِ عَنِ طَرِيقَةِ
الْقِيَامِ بِالْأُمُورِ الْعَادِيَّةِ. حُبٌّ كَبِيرٌ مُتَحَمِّسٌ نَحْوَ
يَسُوعَ الْمَسِيحِ وَنَحْوَكُنَيْسَتِهِ، صَفَاءٌ رُوحٍ غَيْرُ مُتَبَدِّلٍ
وَعَيْرٌ مُتَزَعِّعٍ، حَلَاوَةٌ لَا وَصْفَ لَهَا مَعَ الْآخَرِينَ،
هَذَا كُلُّ شَيْءٍ. يَا قَدِيسِي الْمُحِبِّ، هُنَا، أَمَامُنَا،
وَفِي هَذَا الْوَقْتِ، كَمِ مِنَ الْأَشْيَاءِ أَوْدُ أَنْ أَقُولَ! إِنِّي
أُحِبُّكَ بِحَنَانٍ: أُرِيدُ أَنْ أَفَكِّرَ دَائِمًا فِيكَ، رَافِعًا
نَظْرِي إِلَيْكَ. يَا أَيُّهَا الْقَدِيسِ فَرَنْسِيْسِ، يَا
فَرَنْسِيْسِ، لَيْسَ لَدَيَّ مِنْ كَلَامٍ، أَنْظُرْ إِلَى مَا تَشْعُرُ
بِهِ نَفْسِي وَافْعَلْ أَنْتَ الْبَاقِي الَّذِي أَنَا بِأَمْسٍ
الْحَاجَّةِ إِلَيْهِ لِأَشْبَهَكَ.

10 agosto 1961, Castelgandolfo

Sono ben lungi dal possederla ancora di fatto, ma il desiderio e la volontà di riuscirvi mi sono ben vivi e decisi.

Questa santificazione caratteristica mia mi viene indicata, qui a Castello, da una pagina. La pagina inattesa è il libriccino: *La perfezione cristiana*. Pagine ascetiche di Antonio Rosmini "In che cosa consiste la santità." "Ritenete il gran pensiero che la santità consiste nel gusto di essere contraddetto ed umiliato a torto o a ragione;

10 آب 1961، كاستل غوندولفو:

أنا بعيدٌ جدًا عن تحقيقِ الهدفِ، وَلَكِنَّ الرِّغْبَةَ
وَالِإِرَادَةَ لِتَحْقِيقِ النِّجَاحِ هُمَا مُحَدَّدَتَانِ. يُشَارُ إِلَى
هَذَا التَّقْدِيسِ خَاصَّتِي هُنَا فِي كَاسْتِيلُو، فِي
الصَّفْحَةِ الْعَيْرِ مُتَوَقَّعَةٍ، وَهِيَ فِي الْكُتَيْبِ:
الْكَمَالُ الْمَسِيحِيِّ. صَفْحَاتٌ زُهْدٍ لِأَنْطُونِيُو
رُوزْمِينِي " مَا الَّذِي يُشَكِّلُ الْقَدَاسَةَ ". " يُعْتَقَدُ

nel gusto di obbedire, nel gusto di aspettare con grande piacere; nell'essere indifferente a tutto ciò che piace ai superiori e veramente senza volontà; nel riconoscere i benefici che si ricevono e la propria indignità; nell'aver gratitudine grande, nel rispetto alle altrui persone e specialmente ai ministri di Dio; nella carità sincera, tranquillità, rassegnazione, dolcezza, desiderio di far bene a tutti e laboriosità. Sono sul partire e non posso dire di più, ma questo basta (Stresa 6 settembre 1840)."

فِي أَنَّ الْقَدَاسَةَ الْكَبِيرَةَ تَتَكَوَّنُ فِي التَّفَكِيرِ بِمَعْنَى
الإذلالِ وَفِي تَذَوُّقِ طَعْمِ وَمَعْنَى الطَّاعَةِ، فِي ذَوْقِ
الإنتظارِ وَالصَّبْرِ بِسُرُورٍ عَظِيمٍ، فِي إِدْرَاكِ الْفَوَائِدِ
الَّتِي أَتَلَقَّاهَا بِجِدَارَةٍ خَاصَّةٍ، فِي وَاجِبِ إِحْتِرَامِ
الْآخَرِينَ مِنَ النَّاسِ لَا سِوَمَا مُمَثِّلِي اللَّهِ، كَذَلِكَ
تَتَشَكَّلُ الْقَدَاسَةُ فِي الْمَحَبَّةِ الصَّادِقَةِ وَالسَّلَامِ
وَالطَّمَأْنِينَةِ وَالْحَلَاوَةِ وَالرَّغْبَةِ فِي فِعْلِ الْخَيْرِ
لِلْجَمِيعِ. أَنَا عَلَى وَشَكِّ الرَّحِيلِ وَلَا أَسْتَطِيعُ أَنْ
أَقُولَ أَكْثَرَ مِنْ ذَلِكَ، وَلَكِنْ هَذَا يَكْفِي.
(ستريسا 6 أيلول 1840).

**Dall'omelia del beato Giovanni Paolo II alla
GMG di Toronto**
(28 luglio 2002)

من عِظَةِ الطُّوبَاوِيِّ يُوحَنَّا بُولُسُ الثَّانِي فِي يَوْمِ
الشَّبِيَّةِ الْعَالَمِيِّ فِي تَوْرَنْتُو
(28 تموز 2002)

Signore Gesù Cristo,
custodisci questi giovani nel tuo amore.
Fa' che odano la tua voce
e credano a ciò che tu dici,
poiché *tu solo hai parole di vita eterna*.
Insegna loro *come* professare la propria
fede,
come donare il proprio amore,
come comunicare la propria speranza agli
altri.
Rendili testimoni convincenti del tuo
Vangelo,
in un mondo che ha tanto bisogno
della tua grazia che salva.
Fa' di loro il nuovo popolo delle Beatitudini,
perché siano sale della terra e luce del
mondo

أَيُّهَا الرَّبُّ يَسُوعُ الْمَسِيحُ،
إِخْفَظْ هَؤُلَاءِ الشَّبَابِ فِي حُبِّكَ.
أَعْطِهِمْ أَنْ يَسْمَعُوا صَوْتَكَ وَيُؤْمِنُوا بِمَا تَقُولُ،
لَأَنَّ عِنْدَكَ كَلِمَاتُ الْحَيَاةِ الْأَبَدِيَّةِ.
عَلِّمُهُمْ كَيْفَ يُعْلِنُونَ عَنِ إِيمَانِهِمْ،
كَيْفَ يُعْطُونَ الْحُبَّ
وَكَيْفَ يَنْقُلُونَ الرَّجَاءَ لِلْآخَرِينَ.
إِجْعَلُهُمْ شُهَدَاءَ مُقْتَنِعِينَ بِإِنْجِيلِكَ،
فِي عَالَمٍ بِحَاجَةٍ مَاسَّةٍ لِنِعْمَتِكَ الْمِخْلَصَةِ.
إِجْعَلْ مِنْهُمْ شَعْبَ التَّطَوُّيَاتِ الْجَدِيدِ،

all'inizio del terzo millennio cristiano.
Maria, Madre della Chiesa, proteggi e guida
questi giovani uomini e giovani donne
del ventunesimo secolo.
Tienili tutti stretti al tuo materno cuore.
Amen.

لَأَتَّهُمْ مِلْحَ الْأَرْضِ وَنُورَ الْعَالَمِ
فِي بَدْءِ الْأَلْفِيَّةِ الْمَسِيحِيَّةِ الثَّلَاثَةِ.
مَرْيَمَ، أُمَّ الْكَنِيسَةِ، إِحْمِي وَفُودِي شُبَّانَ وَشَابَاتِ
الْقَرْنِ الْعِشْرِينَ.
أَبْقِيَهُمْ بِالْقُرْبِ مِنْ قَلْبِكَ الْأُمُومِيِّ. آمِينَ.

**Dal messaggio del beato Giovanni Paolo II
per la XXXI Giornata Mondiale per le
Vocazioni**

(26 dicembre 1993)

O Santa Famiglia di Nazareth,
comunità d'amore di Gesù, Maria e
Giuseppe,
modello e ideale di ogni famiglia cristiana,
a te affidiamo le nostre famiglie.

Apri il cuore
di ogni focolare domestico alla fede,
all'accoglienza della Parola di Dio,
alla testimonianza cristiana,
perché diventi sorgente
di nuove e sante vocazioni.

Disponi le menti dei genitori,
affinché con carità sollecita,
cura sapiente
e pietà amorevole,
siano per i figli guide sicure
verso i beni spirituali ed eterni.

Suscita nell'animo dei giovani
una coscienza retta
ed una volontà libera,
perché, crescendo
in «sapienza, età e grazia»,
accolgano generosamente

مِنْ رِسَالَةِ الطُّوبَاوِيِّ يُوحَنَّا بُولُسَ الثَّانِي لِيَوْمِ

الدَّعَوَاتِ الْعَالَمِيِّ

(26 كانون الأول 1993)

يَا عَائِلَةَ النَّاصِرَةِ الْمُقَدَّسَةِ،

جَمَاعَةُ حُبَّةِ يَسُوعَ، مَرْيَمَ وَيُوسُفَ،

نُودَجَ وَمِثَالَ كُلِّ عَائِلَةٍ مَسِيحِيَّةٍ،

نُودِعُ لَكُمْ عَائِلَاتِنَا.

إِفْتَحُوا قَلْبَ كُلِّ عَائِلَةٍ عَلَى الْإِيمَانِ،

عَلَى اسْتِقْبَالِ كَلِمَةِ اللَّهِ،

عَلَى الشَّهَادَةِ الْمَسِيحِيَّةِ،

لِتُصْبِحَ مَصْدَرُ دَعَوَاتٍ جَدِيدَةٍ وَمُقَدَّسَةٍ.

أَهْلُوا عُقُولَ الْأَهْلِ،

فَمَعَ الْمَحَبَّةِ الْمَلْحَةِ،

رِعَايَةَ حَكِيمَةٍ،

وَتَقْوَى مُحِبَّةٍ،

إِنَّهَا إِرْشَادَاتٌ مَوْثُوقٌ بِهَا لِلْأَوْلَادِ

نُحُو رُوحَانِيَّةٍ جَيِّدَةٍ وَأَبْدِيَّةٍ.

أَبْقِظِي فِي عُقُولِ الشَّبَابِ ضَمِيرًا وَاعِيًا

il dono della vocazione divina.

Santa Famiglia di Nazareth,
fa' che noi tutti,
contemplando ed imitando
la preghiera assidua,
l'obbedienza generosa,
la povertà dignitosa
e la purezza verginale vissuta in te,
ci disponiamo a compiere la volontà di Dio
e ad accompagnare con previdente
delicatezza
quanti tra noi
sono chiamati a seguire più da vicino
il Signore Gesù, che per noi «ha dato se
stesso». Amen!

وإِرَادَةً حُرَّةً،
لِكِي، يَنْمُو
فِي "الْحِكْمَةِ، الْقَامَةِ وَالنِّعْمَةِ"
رَحْبُوا بِسَخَاءٍ
بِعَطِيَّةِ الدَّعْوَةِ الإِلَهِيَّةِ.
عَائِلَةُ النَّاصِرَةِ الْمُقَدَّسَةِ،
إِجْعَلِينَا كُلُّنَا،
نَتَأَمَّلُ وَنَقْتَدِي
بِالصَّلَاةِ الْمُجْتَهِدَةِ،
بِالطَّاعَةِ السَّخِيَّةِ،
بِالْفَقْرِ الْمِحْلِ
وَبِالطَّهَارَةِ الْعُدْرِيَّةِ الْمَعَاشَةِ فِيكَ،
عَلَيْنَا تَتِمِيمُ مَشِيئَةِ اللَّهِ
وَأَنْ نُرَافِقَ مُتَبَصِّرِينَ
هَؤُلَاءِ الَّذِينَ بَيْنَنَا
الْمُدْعَوِينَ لِاتِّبَاعِ يَسُوعَ عَنْ قُرْبٍ
الرَّبُّ يَسُوعَ، الَّذِي لِأَجْلِنَا "وَهَبَ ذَاتَهُ". آمِينَ!

SALMI RESPONSORIALI

R. Alleluia, alleluia, alleluia.

Rendete grazie al Signore perché è buono,
perché il suo amore è per sempre.
Dica Israele:
«Il suo amore è per sempre».

صَلَاةُ الْمَزَامِيرِ

هَلِّلُويا، هَلِّلُويا هَلِّلُويا.
إِعْتَرَفُوا لِلرَّبِّ لِأَنَّهُ صَالِحٌ
لَأَنَّ مَحَبَّتَهُ إِلَى الْأَبَدِ
لِيَقُلْ إِسْرَائِيلُ
إِنَّ إِلَى الْأَبَدِ مَحَبَّتَهُ

La destra del Signore si è innalzata,
la destra del Signore ha fatto prodezze.
Non morirò, ma resterò in vita
e annuncerò le opere del Signore.

يَمِينُ الرَّبِّ بِنَاسٍ عَمِلَتْ
يَمِينُ الرَّبِّ اِزْتَفَعَتْ
لَا أَمُوتُ بَلْ أَحْيَا
وَبِأَعْمَالِ الرَّبِّ أُحَدِّثُ

La pietra scartata dai costruttori
è divenuta la pietra d'angolo.
Questo è stato fatto dal Signore:
una meraviglia ai nostri occhi.

الْحَجَرُ الَّذِي رَذَلَهُ الْبَنَّاؤُونَ
قَدْ صَارَ رَأْسًا لِلزَّوَايَةِ
مِنْ عِنْدِ الرَّبِّ كَانَ ذَلِكَ
وَهُوَ عَجِيبٌ فِي أَعْيُنِنَا

Quando si manifesterà Cristo, la vostra vita,
anche voi sarete manifestati con lui nella
gloria,

عِنْدَمَا يَظْهَرُ الْمَسِيحُ فِي حَيَاتِكُمْ
تَظْهَرُونَ أَنْتُمْ أَيْضًا فِي مَجْدِهِ السَّمَاوِيِّ
الْمَسِيحُ قَدْ جَلَسَ

**dove si trova Cristo,
assiso alla destra di Dio. Alleluia.**

عَنْ يَمِينِ اللَّهِ، هَلَلُوبَا

V. Beato, o Dio, chi abita nella tua casa
e sempre canta le tue lodi nella tua dimora,
**dove si trova Cristo,
assiso alla destra di Dio. Alleluia.**

طُوبَى لِمَنْ يَسْكُنُ فِي بَيْتِكَ يَا رَبَّ
وَيُرْتِّمُ إِلَى الْأَبَدِ مُسَبِّحًا جَدِّكَ.

الْمَسِيحُ قَدْ جَلَسَ عَنْ يَمِينِ اللَّهِ، هَلَلُوبَا.

R. Proteggimi, o Dio: in te mi rifugio.

Proteggimi, o Dio: in te mi rifugio.
Ho detto al Signore: «Il mio Signore sei tu,
solo in te è il mio bene».
Il Signore è mia parte di eredità e mio calice:
nelle tue mani è la mia vita.

اللَّهُمَّ احْفَظْنِي فَإِنِّي بِكَ اعْتَصَمْتُ
اللَّهُمَّ احْفَظْنِي فَإِنِّي بِكَ اعْتَصَمْتُ

قُلْتُ لِلرَّبِّ: "إِنَّكَ سَيِّدِي

وَلَا خَيْرَ لِي سِوَاكَ"

الرَّبُّ كَأْسِي وَحِصَّةُ مِيرَاثِي

أَنْتَ الصَّامِنُ لِحَيَاتِي.

Benedico il Signore che mi ha dato consiglio;
anche di notte il mio animo mi istruisce.
Io pongo sempre davanti a me il Signore,
sta alla mia destra, non potrò vacillare.

أُبَارِكُ الرَّبَّ الَّذِي نَصَحَ لِي
حَتَّى فِي اللَّيَالِي تُنذِرُنِي أَفْكَارِي
جَعَلْتُ الرَّبَّ كُلَّ حِينٍ أَمَامِي
إِنَّهُ عَن يَمِينِي فَلَنْ أَتَزَعَّرَ.

Per questo gioisce il mio cuore
ed esulta la mia anima;
anche il mio corpo riposa al sicuro,
perché non abbandonerai la mia vita negli
inferi,
né lascerai che il tuo fedele veda la fossa.

لِذَلِكَ فَرِحَ قَلْبِي وَابْتَهَجَتْ نَفْسِي
وَجَسَدِي سَيَسْكُنُ عَلَى الرَّجَاءِ
لَأَنَّكَ لَنْ تَتْرُكَ نَفْسِي فِي الْجَحِيمِ
وَلَنْ تَرَى صَفِيئَكَ يَرَى فَسَادًا.

Mi indicherai il sentiero della vita,
gioia piena alla tua presenza,
dolcezza senza fine alla tua destra.

سَتُبَيِّنُ لِي سُبُلَ الْحَيَاةِ
أَمَامَ وَجْهِكَ فَرِحَ نَأْمٌ
وَعَن يَمِينِكَ نَعِيمٌ عَلَى الدَّوَامِ.

3. Preghiera del Signore e conclusione.

3- الصَّلَاةُ الرَّبِّيَّةُ وَالْحَتَامُ

*Tutti si alzano. Il sacerdote invita alla
preghiera:*

تَقِفُ الْجَمَاعَةُ، يَدْعُو الْكَاهِنُ إِلَى الصَّلَاةِ قَائِلًا:

Fratelli, mentre continuiamo il cammino
della vita,
invochiamo con fiducia filiale il Padre
celeste,
perché guidi i nostri passi sulla via della
santità.

إِخْوَتِي، نَحْنُ فِي صَدَدٍ مُتَابِعَةٍ هَذِهِ الْحَيَاةِ الَّتِي هِيَ
هَبَّةٌ مِنَ اللَّهِ، نَضْرَعُ بِثِقَةٍ بَنَوِيَّةٍ إِلَى الْآبِ
السَّمَاوِيِّ كَيْ يَفُودَ خُطَانَا نَحْوَ طَرِيقِ الْقَدَاسَةِ.

أَبَانَا الَّذِي فِي السَّمَاوَاتِ ...

Padre nostro.

أَيُّهَا الرَّبُّ إِهْنَا

Signore Dio nostro,

بِكَثْرَةِ رَحْمَتِكَ وَلَدْتَ فِينَا رَجَاءً حَيًّا

che nella tua grande misericordia
 ci hai rigenerati a una speranza viva
 mediante la risurrezione del tuo Figlio,
 accresci in noi,
 sulla testimonianza degli apostoli, la fede
 pasquale,
 perché aderendo a lui pur senza averlo visto
 riceviamo il frutto della vita nuova.
 Per Cristo nostro Signore Gesù.

بِوَأَسْطَةِ قِيَامَةِ ابْنِكَ الْوَحِيدِ
 أَنْمِ فِينَا إِيمَانًا فَصَحِيحًا بِشَهَادَةِ رُسُلِكَ الْقِدِّيسِينَ
 حَتَّى نَلْتَصِقَ بِهِ وَلَوْ كُنَّا مِمَّا رَأَيْنَاهُ بِأَعْيُنِ الْجَسَدِ
 نَنَالُ ثَمَارَ الْحَيَاةِ الْأَبَدِيَّةِ، بِرَبَّنَا يَسُوعَ الْمَسِيحِ.

يُبَارِكُ الْكَاهِنُ الْجَمَاعَةَ

ثُمَّ وَدَاعُ الْجَمَاعَةِ بِالْهَلْلُويَا

ثُمَّ تُرْتَمِ الْجَمَاعَةُ: اِفْرَحِي يَا مَلِكَةَ السَّمَاءِ، هَلْلُويَا

اِفْرَحِي يَا مَلِكَةَ السَّمَاءِ، هَلْلُويَا

لَأَنَّ الَّذِي اسْتَحَقَّقْتَ أَنْ تَحْمِلِيهِ، هَلْلُويَا

قَدْ قَامَ كَمَا قَالَ، هَلْلُويَا

صَلِّ إِلَى اللَّهِ مِنْ أَجْلِنَا، هَلْلُويَا.

*Il Sacerdote benedice l'assemblea.
 Segue il congedo con il doppio Alleluia.
 Si conclude con il canto dell'antifona
 mariana del Tempo di Pasqua.*

Regina coeli, laetare, alleluia.
 Quia quem meruisti portare, alleluia.
 Resurrexit, sicut dixit, alleluia.
 Ora pro nobis Deum, alleluia.

TERZO SCHEMA: ADORAZIONE EUCARISTICA

*Se si celebra l'Eucaristia vigilare,
 l'adorazione inizia subito la comunione. Il
 Sacerdote espone il Santissimo Sacramento,
 pronuncia la preghiera di dopocomunione, si
 omettono i riti di conclusione. Il sacerdote, in
 ginocchio, incensa il Santissimo Sacramento
 mentre la schola e l'assemblea eseguono un
 canto eucaristico.*

*Se non si celebra l'Eucaristia, si suggerisce di
 premettere all'esposizione del SS.
 Sacramento la proclamazione del Vangelo
 della Domenica e un'eventuale breve omelia.*

*Il tempo di preghiera è scandito da letture,
 salmi, canti, come nello schema 2.*

Si conclude con la benedizione eucaristica

الهِيكَلِيَّةُ الثَّالِثَةُ لِلصَّلَاةِ

إِذَا اخْتَفَلَتِ الْجَمَاعَةُ عَشِيَّةً إِعْلَانِ الْقَدَاسَةِ بِالْأَفْحَاسِيَّةِ، يَبْدَأُ
 السُّجُودَ لِلْقُرْبَانِ وَالْعِبَادَةَ فَوْزًا بَعْدَ الْمِنَاوَلَةِ. يَصْنُمُدُ الْكَاهِنُ
 الْقُرْبَانَ الْمُقَدَّسَ، ثُمَّ يَتَلُو صَضَلَةَ الشُّكْرِ، لَا تُعْطَى الْبَرَكَهَ
 حِينَهَا.

يَرْكَعُ الْكَاهِنُ وَيُخْرِجُ الْقُرْبَانَ الْمُقَدَّسَ وَتُرْتَمِ الْجَوْقَةُ تَرْزِيمَةً مُنَاسِبَةً
 لِلْقُرْبَانِ الْمُقَدَّسِ.

وَإِذَا لَمْ يُخْتَفَلْ بِالذَّبِيحَةِ الْإِلَهِيَّةِ، يُفْتَرَحُ فَوْزَ صَمَدِ الْقُرْبَانِ،
 قِرَاءَةً إِجْبَلِ يَوْمَ الْأَحَدِ، ثُمَّ يُلْقِي الْكَاهِنُ عِظَةً مُقْتَضِبَةً. فِي
 وَقْتِ الصَّلَاةِ، تُقْرَأُ الْمَزَامِيرُ وَتُرْتَمِ التَّرَانِيمُ كَمَا فِي الْهِيكَلِيَّةِ الثَّانِيَةِ
 لِلصَّلَاةِ.

فِي الْحِتَامِ، تُعْطَى الْبَرَكَهَ بِالْقُرْبَانِ الْمُقَدَّسِ (مُرَاجَعَةُ لِيْتُورجِيَّةِ

الْمِنَاوَلَةِ خَارِجَ الْقَدَاسِ وَالْعِبَادَةَ لِلْقُرْبَانِ 117 – 114 N°)

(cf. Rito per la comunione fuori della Messa e il culto eucaristico, n. 114-117).

Dopo la reposizione si può cantare l'antifona mariana del tempo di Pasqua.

بَعْدَ إِعَادَةِ الْقُرْبَانِ الْمُقَدَّسِ إِلَى بَيْتِ الْقُرْبَانِ يُمَكَّنُ تَرْنِيمُ التَّبَشِيرِ
لِزَمَنِ الْقِيَامَةِ (إفْرَحِي يَا مَلِكَةَ السَّمَاءِ، هَلْلُوِيَا).